# ORDINATIONI ET DECRETI

## DEL CAPITVLO PROVINCIALE

### DELLA PROVINCIA DI NOSTRO PADRE

# SANTO RAYMONDO NONNATO

### DELLI SCALZI DI NOSTRA SIGNORA DEL-LA MERCE REDENTIONE DI CATTIVI.

Celebrato nella Piacentissima Città di Cefalù Presidendo in quello Nostro Padre Fra Francesco di S. Giouanne Commissario Generale; nel quale fù eletto per Prouinciale Nostro Padre Fr. Thomaso di San Raymondo Nonnato nell'anno 1659.



IN PALERMO, per Pietro dell'Isola 1659.

*Impr. Abbas Gel. V. G.* *Impr. R. Don Petrus de Greg. P.*

# ACTI DEL CAPITVLO PROVINCIALE.

1 IN primis incarica questo Venerabil Diffinitorio à tutti i Religiosi l'osseruantia della legge di Dio, delli Voti Essētiali, della Regola di Nostro Padre Santo Augustino, e Cōstitutione della nostra Sacrata Religione, poiche di questo principalmēte pende l'augumēto spirituale delli Religiosi.

2 Item questo Venerabil Diffinitorio commese à Nostro Padre Prouinciale di questa Prouincia, che facci vn repartimento per tutti li Conuenti di essa, per comprare lana, per fabricare Arbaggio, per vestire à tutti li Religiosi, acciò che cossi vadano tutti vniformemente vestiti, e non alcuni di vn genero di Arbaggio, & altri, di vn altro, e che il repartimento che toccherà ad ogni Conuento, habbiano li Padri Comendatori obligo di rimetterlo, al Padre Prouinciale, sottopena di priuatione delli loro Officij.

3 Item per quanto la Terra di Catholica offerisce onze sessanta ogn'anno, al Conuento che in essa tiene Nostra Sacrata Religione, con carico che habbia di tener vn Religioso Sacerdote, il quale legga la logica alli secolari di detta Terra, che vorranno studiare, se li permette al Padre Prouinciale, che essendo certa questa offerta, possi mandare vn Religioso al detto Conuento per leggere la logica alli detti secolari.

4 Item si ordina, e comanda alli Padri Comendatori sotto la pena di suspensione delli loro Vfficij che nelle quattro staggioni dell'anno faccino vna ricreatione alli Religiosi per tutto il giorno, conforme si comandò nell'Atti del Capitulo intermedio passato.

5 Item si conferma l'Acta quarta del Capitulo Prouinciale proximè passato, nella quale si comanda, alli Padri Comendatori, che quando alcun Religioso starrà infermo di pericolo di morte, li facci pigliar la Bolla di Viui, acciò possi goder le Indulgēze, che la detta Bolla concede, nel articolo della morte à quello che la tiene, & si succederà morire di detta infermità, le facci pigliare di subito vna Bolla di Defonti, & al Prelato che non obseruerà questo mandato, lo castighi, il Padre Prouinciale con pena à suo arbitrio.

6 Item si conferma l'Acta quinta del Capitulo Prouinciale proximè passato, nella quale si comanda sottopena di suspension di officij per dui Mesi, à tutti li Padri Comendatori, habbiano obligatione ogni dui Mesi di mandare fede al Padre Prouinciale, delle Messe dette, e riceuuti, & che declarino nella detta fede le Messe che si hanno sodisfatto per la intentione delli Superiori maggiori, e sotto l'istessa pena si ordina alli detti Padri Comendatori, che nō guastino denari di elemosine di Messe, ne meno possino pigliare denaro alcuno, dal sacco di esse; senza che prima si scriuano nel libro del reciuo delle messe, e che inuiolabilmente, habbiano obligatione di fare li conti del Conuento ogni otto giorni.

7 Item si conferma l'Acta octaua del Capitulo Prouinciale proximè passato, nella quale si comanda che li Padri Diffinitori che starranno nel Conuento della

la Concettione di Palermo, siano anche Conuentuali, del Conuento del Molo, ancorche non vi assistano in esso, e che possino votare per dare l'Habito alli Nouitij, & alli Voti della Professione, alli dieci Mesi, con l'altri Conuentuali di detto Conuento, e che se si ritroueranno in Palermo li Superiori maggiori, habbiano ancora di andare à Votare, per dar l'Habito, è Voti della Professione alli detti Nouitij. Et si comanda al Padre Comendatore, che è, ò sarrà di detto Conuento del Molo, ò al suo Presidente (si succederà esser asente) & al Padre Maestro di Nouitij, in virtù di santa obedientia, habbiano da referire puntualmente li meriti, o demeriti del Nouitio, al quale si hanno da pigliare li Voti, accio che più giustificatamente, & con notitia bastante, possano, cossi li Conuentuali di detto Conuento, come anche li Padri Diffinitori, che si ritroueranno nel Conuento della Concettione, e li Superiori maggiori (caso che assisteranno alli detti voti) dare, o negare li Voti al Nouitio.

8. Item comanda questo Diffinitorio, sotto pena di suspensione di officio, per sei mesi, infallibiliter exequenda alli Padri Comendatori, che ogni vno nel suo Conuento habbia obligo di far festa solenne, apparamentãdo almeno la Capella, li giorni della Reuelatione di Nostra Sacrata Religione, nella prima Domenica di Agosto, & il giorno di Nostro Padre, e Patriarcha San Pietro Nolasco alli Vintinoue di Gennaro, e il giorno di Nostro Padre San Raymõdo Nonnato alli Trenta di Agosto. E sotto l'istessa pena, se li comanda che subbito che arriueranno alli loro Conuenti, faccino dui Quadri grandi, Vno di Nostro Padre San Pietro Nolasco, e l'altro di No-

stro

ftro Padre San Raymondo (doue non vi farranno) li quali li collochino nella Chiefa, in Altaro particolare, ò Cappella di effa.

9 Item fi comanda à tutti li Prelati ordinarij fotto pena di fofpenfione di officio per quattro mefi che nō permettano ne vfino li Religiofi di altro veftito, exteriore, ne interiore, coffi nella forma, come nella materia, fe nō quello che difpone la noftra Sacrata Conftitutione dift.1.cap.16. e fotto l'ifteffa pena fe li comanda, executino le pene, che la ifteffa Conftitutione difpone alli transgreffori, e fi prohibifce à tutti, che non poffino vfare di fazoletti di tela, fe non che tutti habbiano ad effere di frandina bianca come lo comanda la Conftitutione, per ouuiare lo fcandalo che riceuono li fecolari in veder vfcire dalla manica ad vn Religiofo riformato, il fazoletto di tela, & alle volte molto delicato, & fe li comanda al Padre Comendatore di qualfiuoglia Conuento, che al Religiofo, che trouerà, che porti il fazoletto di tela, ci l'habbia da leuare, & anco lo caftighi con la pena della Conftitutione, e fi non fi emenderà, dia parte di effo al Padre Prouinciale, acciò caftighi cō maggior rigore al transgreffore.

10 Item fi comanda à tutti li Religiofi di quefta Prouincia, fotto la pena di graue culpa, che non portino aperta la tonica fuperiore per li fianchi fotto della Correa, per effer cofa molto indecente al Religiofo riformato.

11 Item fi ordina al Padre Procuratore di quefta Prouincia, fia obligato ad affiftere, à tutti li negotij di effa, & fpecialmente alla lite di Lingua Groffa della Città di Meffina, & alla lite di Cuccia, della Terra di Francofonte.

Item

72 Item ordina questo Venerabile Diffinitorio, che li Fratelli della Obedienza d'ogni Conuento di questa Prouincia, faccino l'officio di Cocineri, vno per ogni mese, conforme la loro antichità, e perche li Religiosi che al presente escono di fare la Cocina, è cosa giusta che riposino, ancorche siano delli più antichi che li altri fratelli, si comanda che entrino nell'vltimo luogho, se non fosse che loro di sua volontà vogliano entrare, nel luogho per la sua antichità.

## COMENDATORI ELETTI.

COmendatore del Conuento di Nostra Signora del Populo della Città di Palermo extra muros, il Padre Fra Gioseppe di San Bernardo.

Comendatore del Conuento della Immacolata Concettione della Città di Palermo intra muros, il Padre Lettore Fra Giouanni della Concettione.

Comendatore del Conuento di S. Carlo della Città di Messina, il P. Lett. F. Gioseppe della Madre di Dio.

Comendatore del Conuento di N. Padre San Pietro Nolasco della Città di Cifalù, il Padre Fra Emanueli della Madre di Dio.

Comẽdatore del Conuento di N. S. della Mercè della Città di Trapani, il Padre Fr. Pietro di S. Agrippina.

Comendatore del Conuento del SS. Saluatore della Terra di Claramõte, il P. Fr. Antonino di Giesù Maria.

Comendatore del Conuento di N. S. di Monteserratsi della Città di Vizini, il P. Fr. Gioseppe di S. Pietro.

Comendatore del Conuento dello Spiritosanto della Città di Mineo, il Padre Fra Gioseppe di S. Agrippina.

Comendatore del Conuento di San Giacomo della Città di Girgenti, il P. Fr. Gabrieli di Giesù Maria.

Comendatore del Conuento della Immacolata Concettione

cettione della Terra della Catolica, il Padre Fra Serafino di Santo Vito.

Procuratore della Prouincia, il Padre Fra Diego della Concettione.

Redemptore, il P.Fr.Giouan Battista della Croce.

Maestro di Nouitij della Casa del Nouitiato di N. S. del Populo della Città di Palermo extra muros, il Padre Fra Diego della Concettione.

Maestro di Nouitij del Collegio di San Carlo della Città di Messina, il P.F.Antonio del SS.Sacramento.

Maestro di Nouitij del Collegio della Immacolata Concettione della Città di Palermo intra muros, il Pa. F.Giouanni di S.Pietro Nolasco.

Nominò questo Venerabil Diffinitorio per Casa Capitulare, per il Capitulo Prouinciale proximè futuro, che si ha da celebrare il Sabbato, ante Dominicam in Cantate, dell'anno da venire Mille seicento sessanta dui, il Conuento di N. S. del Populo della Città di Palermo extra muros.

Fr.Francisco di S.Giouan Commiss.General

Fra Thomaso di S. Raymundo Prouinciale di tutta Italia.

Fra Laurenzo di S. Raymundo Diffinit. Generale.

Fra Andrea di S. Domenico Diffinit. Generale.

Fra Giacomo di S. Thomaso Diffinit. Generale.

Fra Domenico di S. Maria Diffinit. Generale.

Per mandato di nostro Padre Commissario Generale, e Diffinitorio.

Fr.Luis de San Raymon Secret.